



## BANDO “CITTÀ CHE LEGGE” 2018

### “Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura”

#### III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

##### III.1. Informazioni generali

Titolo della proposta progettuale	<i>Da 0 a 100 - Un libro fa bene a tutte le età e in tutti i luoghi</i>
Sintesi della proposta progettuale (indicare tutti i soggetti coinvolti nel caso di presentazione della proposta progettuale in associazione con altri Comuni della medesima sezione)	<p><i>La proposta intende sensibilizzare alla lettura il più ampio pubblico possibile, seguendo idealmente il percorso delle tre età della vita dell'essere umano (età prenatale e infanzia, maturità, terza età), con particolare riguardo agli aspetti positivi, quasi “terapeutici”, della lettura nei confronti di soggetti con disagi fisici e/o psichici e portando il libro e la lettura al di fuori dei contesti tradizionali per leggere ovunque: nelle piazze cittadine, nei quartieri periferici, negli ospedali, nelle carceri, negli asili nido e nelle scuole.</i></p> <p><i>Per ciascuna delle tre fasi in cui è suddiviso il progetto saranno previste attività multidisciplinari, che sostengano e completino il percorso sui libri con l'uso di altri linguaggi (teatro, cinema, musica, danza etc.) per valorizzare anche la dimensione ludica della lettura. Da non dimenticare anche letture e attività rivolte al tema della convivenza e della multiculturalità, proprio della città di Palermo in quanto radicato nella propria storia.</i></p>

##### III. 2. Contenuti della proposta progettuale

Contenuti ed obiettivi della proposta progettuale (punto 1.A dei criteri di valutazione).	<p>Utilizzare il materiale vasto presente in biblioteca, per la crescita umana e sociale dei detenuti, a partire dai loro bisogni e soprattutto dal bisogno di comunicare con i familiari esprimendo i loro sentimenti. Per consentire direttamente a ciascun detenuto la consultazione del catalogo in modo da accedere singolarmente all'informazione è già in corso la catalogazione elettronica copiando da sbn (sistema bibliotecario nazionale) o, dove non possibile per motivi logistici, manuale, con il coinvolgimento diretto dei detenuti, sempre con opportuni controlli sempre alla luce di sbn. A tal scopo le biblioteche carcerarie, in rete, stanno adottando uno statuto in linea con le indicazioni dei sistemi bibliotecari, ma con gli adattamenti opportuni, data la realtà, a seconda delle situazioni spesso diverse a seconda delle realtà carcerarie di</p>
---	--

	<p>Malaspina, Ucciardone e Pagliarelli, che, ove necessario, saranno descritte nei regolamenti specifici di ciascuna realtà carceraria aderente alla Rete.</p>
<p>Figure professionali coinvolte a diverso titolo nella proposta progettuale (<i>punto 1.B dei criteri di valutazione</i>).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperti in lettura ad alta voce</li> <li>• Docenti di scrittura creativa in versi</li> <li>• Docenti di scrittura creativa in prosa</li> <li>• Esperti di cultura popolare siciliana in versi e prosa</li> </ul>
<p>Tempi di realizzazione delle fasi progettuali e quantificazione dell'investimento complessivo - bilancio preventivo di massima (<i>punto 1.C dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>Due semestri.</p> <p>Poiché il progetto sarà seguito nel tempo dai volontari esterni e dai detenuti responsabili, i corsi nel primo semestre saranno distribuiti nelle realtà carcerarie, con una previsione di 5 incontri per la promozione della lettura ad alta voce e 3 incontri con esperti di cultura popolare che leggeranno e canteranno brani scelti. Nel secondo semestre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i detenuti formati parteciperanno, guidati dai volontari a giornate di lettura in cui leggeranno ad alta voce, per altri detenuti negli spazi della biblioteca dove possibile, o concordando con le singole strutture, dove non fosse possibile. Le letture saranno scelte per favorire l'integrazione e l'accoglienza, dal momento che in ogni realtà carceraria è presente il mondo: Si darà importanza alla fiaba e/o alle novelle e saranno scelte novelle di culture diverse, presenti nelle varie istituzioni per valorizzare e riflettere sui valori comuni e sulle diversità .</li> <li>• saranno avviati i corsi di scrittura creativa in prosa e in versi che prevedono complessivi 10 incontri per ciascuna realtà carceraria</li> <li>• i detenuti che lo volessero parteciperanno a concorsi locali, regionali e/o nazionali con la guida dei volontari, L'investimento totale per la realizzazione delle suddette attività ammonta a circa €6000,00 , di cui circa €5400,00 per gli esperti e circa 600,00 per materiali da fornire ai detenuti.</li> </ul>
<p>Originalità e creatività della proposta progettuale (<i>punto 2 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>L'esperienza con i detenuti prende atto di un bisogno di comunicazione di sentimenti a fronte di una grande povertà di strumenti linguistici e di modalità espressive, per cui molto spesso il detenuto comunica con i familiari copiando frasi fatte e poesie pubblicate.</p>
<p>Specificare le modalità, i ruoli e le</p>	<p>A dei criteri di valutazione</p>

forme di coinvolgimento attivo del pubblico/lettori ( <i>punto 3.A dei criteri di valutazione</i> ).	Padroneggiare il linguaggio e imparare ad utilizzarlo per esprimere i propri sentimenti sicuramente contribuisce al processo di umanizzazione dei detenuti
Specificare le modalità, i ruoli e le forme di un eventuale coinvolgimento attivo di soggetti e categorie svantaggiati ( <i>punto 3.B dei criteri di valutazione</i> ).	Le attività si svolgerebbero seguendo modalità di laboratorio, con piccoli gruppi e volontari esterni, destinatari dei percorsi formativi. I destinatari del progetto poi, a catena, avranno il compito di ripetere in nuovi laboratori l'esperienza, inizialmente con la consulenza dei formatori, poi da soli.
Specificare le modalità, i ruoli e le forme di un eventuale coinvolgimento attivo del pubblico con qualsiasi disabilità ( <i>punto 4 dei criteri di valutazione</i> ).	
Indicare uno o più strumenti di monitoraggio e valutazione <i>ex post</i> ( <i>punto 5 dei criteri di valutazione</i> ).	I formatori professionisti alla fine del percorso forniranno ai corsisti schede per permettere a ciascuno di raccontare da un'ottica personale l'esperienza fatta con una valutazione personale.
Modalità di progettazione, realizzazione e gestione di attività per la promozione della lettura in collaborazione con i diversi soggetti del territorio. Indicare gli attori/partners (pubblici, privati, terzo settore) che si intende attivare per lo sviluppo del progetto ( <i>punto 6 dei criteri di valutazione</i> ).	<p>Molti dei volontari, alcuni insegnanti in pensione, stimoleranno i volontari detenuti a raccontare in gruppo i libri letti, evidenziandone tutti gli aspetti, anche a titolo personale, leggendone direttamente piccoli brani, trasmettendo così agli ascoltatori il desiderio di leggere.</p> <p><b>Risultati attesi:</b></p> <p>Potenziare il livello culturale di ciascun detenuto partecipante al corso mediante la sensibilizzazione alla lettura come strumento di arricchimento personale, di conoscenza, di sviluppo di capacità critiche ed espressive .</p> <p>Responsabilizzare i detenuti ed aiutarli a sviluppare capacità di riflessione e logiche mediante la lettura, in modo da favorire l'apertura a nuovi orizzonti che li aiutino a reinserirsi con nuovi atteggiamenti e mentalità nella società che li accoglierà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i detenuti che si distinguono per un comportamento rispettoso delle regole della biblioteca, possono accedere, tramite i volontari, al prestito-interbibliotecario con biblioteche pubbliche che volessero mettersi in rete con le biblioteche degli istituti carcerari di Palermo</li> </ul>
Azioni per la raccolta di fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura ( <i>punto 7 dei criteri di valutazione</i> ).	<i>(massimo 1000 battute)</i>

Cofinanziamento volontario da parte dell'Amministrazione comunale.	(indicare l'importo in cifre e in lettere)
--	--

**IV. STIMA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO**

<i>Voci di spesa</i>	<i>Costo stimato totale</i>	<i>Finanziamento richiesto al Centro</i>	<i>Cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale*</i>	<i>Eventuali cofinanziamenti da parte di terzi</i>
Spese generali e costi per le attività di coordinamento				
Spese per acquisto di libri e materiale bibliografico				
Spese per acquisto di supporti tecnologici (attrezzature, videoproiettori, tablet, etc...)				
Spese di formazione				
Spese per il personale interno (entro il limite massimo del 15% del totale delle uscite)				

**ALLEGATO A**

Spese per consulenze				
----------------------	--	--	--	--

\* Il cofinanziamento è volontario e, qualora previsto, sarà valutato dalla Commissione con un punteggio aggiuntivo, secondo i criteri di cui all'allegato B (punto 8). Le percentuali ivi indicate si riferiscono all'importo del cofinanziamento rispetto al costo del progetto.

**N.B.** Il formulario va compilato in tutte le sue parti e inviato alla mail di posta certificata del Centro per il libro e la lettura [mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it) **entro e non oltre le ore 18.00 del 30/09/2018**. Alla presente domanda deve essere allegata **copia leggibile del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità**. In caso di presentazione di progetto in associazione con altri Comuni della medesima sezione, il Comune capofila deve allegare anche **copia dell'atto di conferimento del mandato**.